



COMUNE DI SOVICO
Provincia di Monza e Brianza

VERIFICA PERIODICA
SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA
RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

E
ANALISI ASSETTO SOCIETÀ PARTECIPATE

*ALLEGATA AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ
PARTECIPATE ART 20 D.LGS 175/2016*

RICOGNIZIONE AL 31/12/2022

1 PREMESSA SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 ha riordinato la disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale.

La nuova disciplina introdotta dal decreto interviene in modo organico e puntuale in tema di istituzione, organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, a rete e non, perseguendo adeguati livelli di responsabilità decisionale ed assicurando, al contempo, idonee forme di consultazione pubblica e di trasparenza nei processi valutativi e negli esiti gestionali dei servizi.

Le finalità ultime della riforma coinvolgono tanto il principio di concorrenza, rispetto al mercato, quanto quello di sussidiarietà orizzontale, rispetto al rapporto con la società civile.

Infatti, l'esercizio del potere pubblico in materia, in ordine all'istituzione ed alla modalità di gestione dei servizi pubblici, deve "garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale" e, al contempo, assicurare l'adeguatezza dei servizi in termini di "accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza".

1.1 Definizioni

Nell'ambito dei servizi pubblici, tradizionalmente, opera la distinzione tra quelli finali, strumentali e locali:

- a) **servizi finali** sono quelli pubblici in senso stretto atteso che mirano a soddisfare, in via primaria e diretta, le esigenze sociali manifestate da una data collettività. Esempi di servizi pubblici finali o in senso proprio sono quelli che riguardano la gestione di: asili, assistenza diversamente abili, assistenza domiciliare, assistenza minori, biblioteca, musei, servizi sociali in genere, teatro, ecc;
- b) **servizi strumentali**, non realizzano in via immediata un bisogno sociale ma si limitano a fornire ad un settore dell'Amministrazione un dato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva. Esempi, invece, di servizi strumentali sono: manutenzione edifici, manutenzione verde, manutenzione strade, servizi ausiliari e di supporto, riscossione entrate ecc,;
- c) per **servizi pubblici locali** s'intende qualsiasi attività che preveda la produzione di beni e servizi rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle Comunità locali.

I servizi pubblici locali a loro volta si distinguono in servizi:

- a) **servizi pubblici locali di rilevanza economica**: sono definiti all'art. 2 come "*i servizi di interesse economico generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*"; Ai fini della qualificazione di un servizio pubblico locale sotto il profilo della rilevanza economica, non importa la valutazione fornita dalla pubblica amministrazione, ma occorre verificare in concreto se l'attività da espletare presenti o meno il connotato della

“redditività”, anche solo in via potenziale. (Consiglio di Stato, sezione V, 27 agosto 2009, n. 5097);

- b) **servizi pubblici locali privi di rilevanza economica:** sono, invece, quelli realizzati *senza scopo di lucro* (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), che vengono resi, cioè, con costi a totale o parziale carico dell'ente locale.
- c) **servizi a rete:** sono definiti a rete *“i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente”*. Esempi di servizi a rete sono: servizio idrico, servizio gas, servizio energia elettrica, trasporto pubblico locale.

1.2 L'istituzione e le forme di gestione

I servizi pubblici locali possono essere istituiti dalla legge, ma anche deliberati dall'Ente locale da parte del Consiglio comunale nell'esercizio delle prerogative di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, tra cui quella di delibera in tema di “organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione” (art. 42 lett. e).

L'art. 10, c. 1, del decreto in parola stabilisce che “Gli enti locali e gli altri enti competenti assicurano la prestazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale ad essi attribuiti dalla legge”.

La legge, quindi, può costituire una situazione giuridica definibile di “privativa” allorché una determinata attività o servizio possano, o debbano a seconda dei casi, essere esercitati esclusivamente dal soggetto che ne detiene il diritto; ne deriva l'obbligatorio espletamento da parte dei Comuni, i quali lo esercitano con diritto di privativa, nelle forme di cui all'art. 112 e segg. del D.Lgs. 267/2000 oltre che nel rispetto della normativa speciale nazionale (D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152) e regionale (es. Legge Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26). Come chiarito dalla giurisprudenza (a contrariis TAR Sardegna, sezione I, sentenza 4 maggio 2018, n. 405), l'assenza di un regime di privativa comporta l'obbligo dell'amministrazione competente di acquisire il servizio con idonea motivazione.

L'art. 12 del D.Lgs. 201/2022 prevede, inoltre, che, qualora risulti necessaria l'istituzione di un servizio pubblico per garantire le esigenze delle comunità locali, l'ente locale deve verificare se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l'imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno o più operatori, senza restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato. Di tale verifica deve esserne dato adeguatamente conto nella deliberazione consiliare di istituzione del servizio, nella quale sono altresì indicate le eventuali compensazioni economiche.

A sua volta, l'articolo 14 del decreto 201/22 individua espressamente le diverse forme di gestione del servizio pubblico, tra cui l'ente competente può scegliere, qualora ritenga che le gestioni in concorrenza nel mercato non siano sufficienti e idonee e che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori.

Il citato art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra le forme di gestione del servizio pubblico locale e non alle modalità di istituzione del servizio pubblico locale diverso da quelli già previsti dalla legge, che è disciplinato dall'art. 10 c. 3 del medesimo decreto.

Le due norme (artt. 10 e 14), dunque, hanno oggetti diversi in quanto la scelta dell'estensione della privativa comunale richiede una motivazione che abbia per oggetto la necessità o l'opportunità di sostituire il servizio offerto sul mercato con quello degli enti locali assuntori, mentre la motivazione richiesta dall'art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra un singolo operatore od un numero limitato di operatori (TAR Lombardia, Milano, sentenza n. 2334/2023).

1.3 Le modalità di gestione

Le modalità di gestione previste sono:

- a) **affidamento a terzi**, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (d.lgs. 50/2016, ora d.lgs. n. 36/2023), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione;
- b) **affidamento a società mista pubblico-privata**, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;
- c) **affidamento a società in house**, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al D.lgs. n.175/ 2016;
- d) **gestione in economia mediante assunzione diretta** del servizio da parte dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante o mediante azienda speciale quale ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del D.Lgs. 267/00), limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete.

La scelta della modalità di gestione del servizio, di competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 lett. e) del TUEL, deve essere oggetto di apposita deliberazione, accompagnata da una relazione nella quale si deve dare atto delle specifiche valutazioni che l'organo deliberante ha effettuato sulla base dell'istruttoria tecnica degli uffici.

In particolare, nella relazione istruttoria, in ordine al modello gestionale prescelto, si deve tener conto:

- delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali;
- della situazione delle finanze pubbliche e dei costi per l'ente locale e per gli utenti;
- dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili;
- dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati;
- dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

In particolare, nel caso di **affidamenti in house**, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la motivazione della deroga al mercato deve essere particolarmente curata e approfondita, atteso che l'art. 17 del D.Lgs. 201/22 dispone che, la motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione

prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house.

Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

Nel caso dei **servizi pubblici locali a rete**, alla deliberazione deve essere altresì allegato un **piano economico-finanziario (PEF)**, asseverato, da aggiornare triennialmente, che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento.

1.4 Il contratto di servizio

Il contratto di servizio, previsto dall'art. 24 del decreto 201/2022, è lo strumento di regolazione dei rapporti degli enti locali con i soggetti affidatari del servizio pubblico e, per i servizi a rete, con le società di gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali essenziali.

Il contenuto minimo del contratto, oltre ai normali aspetti inerenti durata, condizioni economiche, recesso, risoluzioni, penali, ecc., riguarda anche:

- a) gli obiettivi di efficacia ed efficienza nella prestazione dei servizi, nonché l'obbligo di raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;
- b) gli obblighi di servizio pubblico;
- c) le modalità di determinazione delle eventuali compensazioni economiche a copertura degli obblighi di servizio pubblico e di verifica dell'assenza di sovracompensazioni;
- d) gli strumenti di monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità;
- e) gli obblighi di informazione e di rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, o di altri enti preposti al controllo e al monitoraggio delle prestazioni, con riferimento agli obiettivi di efficacia ed efficienza, ai risultati economici e gestionali e al raggiungimento dei livelli qualitativi e quantitativi.

Per quanto attiene ai servizi resi su richiesta individuale dell'utente, nel contratto di servizio devono essere regolati i seguenti ulteriori elementi:

- la struttura, i livelli e le modalità di aggiornamento delle tariffe e dei prezzi a carico dell'utenza;
- gli indicatori e i livelli ambientali, qualitativi e quantitativi delle prestazioni da erogare;
- l'indicazione delle modalità per proporre reclamo nei confronti dei gestori;
- le modalità di ristoro dell'utenza, in caso di violazione dei livelli qualitativi del servizio e delle condizioni generali del contratto.

Al contratto di servizio sono allegati il programma degli investimenti, il piano economico-finanziario e, per i servizi a richiesta individuale, il programma di esercizio.

All'atto della stipula del contratto di servizio, e aggiornata dal gestore del servizio pubblico locale di rilevanza economica, è redatta la Carta dei servizi, ai sensi dell'art. 25, comma 1, corredata delle informazioni relative alla composizione della tariffa ed è pubblicata dallo stesso gestore sul proprio sito internet.

1.5 Gli Schemi-tipo

Al fine di supportare e orientare verso comportamenti uniformi e conformi alla normativa vigente, favorendo la diffusione di best practices, gli enti affidanti nella predisposizione della documentazione richiesta dal decreto 201/2022, l'ANAC, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato hanno elaborato un possibile schema tipo per i seguenti documenti:

[Relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale](#) (art. 14, c. 3);

[Motivazione qualificata richiesta dall'art. 17, c. 2, in caso di affidamenti diretti a società in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici.](#)

1.6 Gli adempimenti previsti

Il decreto 201/2022 prevede una serie di attività e di adempimenti a carico degli EELL da effettuarsi con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente:

- a) la redazione della **deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 10, comma 5), che dia conto degli esiti dell'istruttoria di cui al comma 4 e che può essere sottoposta a consultazione pubblica prima della sua adozione;
- b) la **relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 14, comma 3), prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompensazioni;
- c) la **deliberazione dell'affidamento in house** (di cui all'art. 17, comma 2), nel caso di affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli artt. 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30;
- d) la **relazione sulle verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali** (di cui all'art. 30, comma 2). I comuni o le loro eventuali forme

associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione costituisce appendice della relazione annuale di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. La ricognizione è volta a rilevare, per ogni servizio affidato, in modo analitico, l'andamento del servizio dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi del contratto di servizio, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 ossia delle autorità di regolazione nei servizi pubblici locali a rete e non a rete nonché delle Misure di coordinamento in materia di servizi pubblici locali. La ricognizione è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 il quale dispone una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche;

- e) gli **obblighi di trasparenza** (di cui all'art. 31), al fine di rafforzare la trasparenza e la comprensibilità degli atti, riguardanti la pubblicazione nell'apposita sezione del sito online degli EELL, degli atti e dei dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, delle deliberazioni di istituzione dei servizi pubblici locali e delle relative modalità di gestione, dei contratti di servizio stipulati, delle relazioni delle verifiche periodiche, annuali, dell'andamento dei servizi. Detti atti devono essere pubblicati senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante (apposita sezione del sito istituzionale e/o in Amministrazione Trasparente - sottosezione I livello "servizi erogati" e/o creando in "altri contenuti" apposita sezione denominata "servizi pubblici locali - D.Lgs. n. 201/2022") e devono essere trasmessi contestualmente all'Anac, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione.

2 LA VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SPL

In sede di prima applicazione, la ricognizione è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo.

Come già accennato, l'art. 30 del D. Lgs. 201/2022 prevede l'effettuazione di una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica riscontrando, per ogni servizio affidato, l'andamento dal punto di vista:

- A. economico;
- B. della qualità del servizio;
- C. dell'efficienza;
- D. del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio.

La ricognizione rileva altresì l'entità del ricorso all'affidamento a società in house, gli oneri e l'impatto economico-finanziario che ne derivano per gli enti affidanti, nonché le proposte gestionali pervenute all'ente locale da parte degli operatori economici interessati durante il periodo temporale di riferimento.

3 RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Al fine di definire il perimetro della ricognizione è necessario censire i servizi pubblici locali, individuando caratteristiche e modalità di gestione.

Sono soggetti a verifica periodica i servizi pubblici locali a rilevanza economica, non gestiti direttamente dall'ente.

Per quanto attiene i servizi pubblici locali a rete - ricadenti nella disciplina del Tuspl (Servizio idrico integrato, igiene ambientale, trasporto pubblico locale) - la ricognizione ex art. 30, ivi compresa la giustificazione del mantenimento dell'affidamento in house, è rimessa agli enti competenti (ATO/ATA/ENTI DI GOVERNO DELL'AMBITO, ecc.) se affidanti i relativi servizi.

Nella tabella che segue si riepilogano i principali servizi pubblici locali forniti dal Comune di Sovico distinguendo in base:

- a) alla modalità di gestione ossia tra quelli in gestione diretta, esternalizzati a terzi o affidati in house a soggetti appartenenti al Gruppo Pubblico Locale
- b) alle caratteristiche economiche e strutturali del servizio (a rilevanza economica, a rete):

N	SERVIZIO	MODALITÀ' DI GESTIONE	A RILEVANZA ECONOMICA	A RETE	SOCETTO A VERIFICA PERIODICA
1	Centro sportivo	Concessione	SI	NO	SI
2	Cimiteri e illuminazione votiva	Concessione	SI	NO	SI
3	Distribuzione gas	Concessione	SI	SI	SI
4	Idrico integrato	Gestito dall'Ambito come previsto dalla normativa	SI	SI	SI dall'Ambito
5	Igiene urbana	Appalto	SI	SI	SI
6	Illuminazione pubblica	Concessione	Si	SI	SI

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

4 SERVIZI PUBBLICI LOCALI SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA

Alla luce della ricognizione risultante dalla tabella di cui al paragrafo 3, sono soggetti a verifica periodica da parte del Comune di Sovico i seguenti servizi:

N	SERVIZIO	MODALITÀ DI GESTIONE	GESTORE (appaltatore, concessionario ecc)	DURATA CONTRATTO DI SERVIZIO	SETTORE COMPETENTE
1	Centro sportivo	Concessione	<i>ASD TENNIS & SPORTS OPEN, con sede legale in Via Col di Lana 11 a Seregno – C.F. 91114690158</i>	<i>anni 8 decorrenti dal 02/09/2021</i>	SPORT
2	Cimiteri e illuminazione votiva	Concessione	<i>Il Ponte Cooperativa Sociale O.N.L.U.S., con sede legale in Albiate (MB), Via Italia n. 3, P. IVA 02517150963</i>	<i>anni 10 decorrenti dal 07/07/2018</i>	PATRIMONIO
3	Distribuzione gas	Concessione	<i>RETIPIU' SRL con sede in Via Palestro 33 Seregno (MB) – C.F./P.IVA 04152790962</i>	Fino all'affidamento delle servizio su base territoriali di ambiti minimi (ATEM)	PATRIMONIO
4	Idrico integrato	Gestito dall'Ambito come previsto dalla normativa			
5	Igiene urbana	Appalto	<i>Gelsia Ambiente srl con sede in Desio, Via Caravaggio 26/a (C.F./P.IVA 04153040961)</i>	<i>anni 10 decorrenti dal 01/08/2018</i>	ECOLOGIA
6	Illuminazione pubblica	Concessione	<i>Engie Cofely Italia S.p.A. (ora Engie Servizi S.p.A.) con sede legale in Viale Giorgio Ribotta n. 31 - 00144 Roma - Uffici Area Nord Ovest in Milano via Malipiero n. 16/18 (C.F. 07149930583 - P.IVA 01698911003)</i>	<i>anni 20 decorrenti dal 01/10/2016</i>	PATRIMONIO

4.1 CENTRO SPORTIVO E RICREATIVO

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Servizio di gestione del Centro Sportivo Comunale sito in Via Santa Caterina da Siena 1 – parte sportiva.

B) Contratto di servizio

- oggetto (sintetica descrizione del servizio): CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELL'AREA SPORTIVA PRESSO IL CENTRO SPORTIVO COMUNALE DI VIA SANTA CATERINA DA SIENA 1 NEL COMUNE DI SOVICO

- data di approvazione, durata - scadenza affidamento: 8 anni decorrenti dal 02/09/2021

- valore complessivo e su base annua del servizio affidato: € 52.400,00

- criteri tariffari:

Al Concessionario è attribuito il diritto di gestire il Servizio conformemente a quanto previsto nella Convenzione e nel Capitolato Speciale per tutta la durata della Concessione, percependo ogni somma proveniente dalla gestione dell'Area Sportiva (tariffe per l'utilizzo delle strutture e degli impianti da parte delle Associazioni sportive territoriali, extraterritoriali nonché privati; tariffe per abbonamenti; compensi per tornei; compensi per pubblicità, etc.).

Il Comune di Sovico si riserva la facoltà:

- di fissare le tariffe agevolate e/o l'eventuale gratuità che il gestore dovrà applicare alle scuole e ad eventuali associazioni per diversamente abili;
- di fissare le tariffe che il gestore dovrà applicare alle associazioni sportive iscritte all'albo delle associazioni del Comune di Sovico. Le associazioni sportive territoriali potranno richiedere l'autorizzazione ed essere autorizzate dal Comune di Sovico ad emettere biglietto d'ingresso agli spettatori per le gare dei campionati federali e delle manifestazioni. Tutte le incombenze correlate saranno di competenza dell'Associazione sportiva.

Il gestore dovrà comunicare al Comune le tariffe applicate alle associazioni territoriali / extraterritoriali e ai privati per l'utilizzo dell'Area Sportiva.

- principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

Il Concessionario si impegna a:

- i. erogare il Servizio e a garantire le forniture a ciò strumentali, secondo le disposizioni della presente Convenzione, del Capitolato Speciale e della documentazione di gara tutta;
- ii. rispettare ed applicare nei confronti del personale dipendente le norme sui contratti collettivi di lavoro e l'obbligo delle assicurazioni assistenziali, previdenziali ed antinfortunistiche, ivi comprese le misure di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro previste dal D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- iii. rinnovare l'eventuale certificazione di qualità UNI EN ISO dallo stesso detenuta nel caso venga a scadenza durante il periodo di vigenza della Convenzione.

Il Concessionario assicura il finanziamento di tutto quanto occorrente all'erogazione del Servizio, assumendo a proprio carico i rischi connessi al finanziamento stesso. In particolare provvederà:

- i. al servizio di pronto intervento, di manutenzione ordinaria e straordinaria, comprese le aree di pertinenza e gli arredi, sino alla scadenza della Concessione;
- ii. al pagamento di tutti i canoni, imposte e diritti per la fornitura di gas, acqua, energia elettrica ed altri servizi necessari alla gestione del Servizio;
- iii. alla stipula, a propria cura e spese, delle polizze assicurative e fideiussorie di cui alla presente Convenzione;

Il Concessionario procederà all'affidamento a soggetti terzi degli appalti e dei sub-affidamenti relativi alle attività e servizi oggetto della Concessione, nei limiti previsti dalla legge e dal disciplinare di gara.

Altre incombenze a carico del Concessionario sono indicate nel Capitolato Speciale, costituente parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Il Concessionario è responsabile a tutti gli effetti del corretto adempimento delle condizioni contrattuali e della corretta esecuzione della Concessione, nonché del rispetto di leggi e regolamenti inerenti le attività di gestione, progettazione e costruzione, restando espressamente inteso che le norme e prescrizioni contenute nella presente Convenzione, nei documenti allegati e nelle norme ivi richiamate, o comunque applicabili, sono state da esso esaminate e riconosciute idonee al raggiungimento di tali scopi.

Il Concessionario è responsabile dei danni o pregiudizi di qualsiasi natura causati al Concedente o ai suoi dipendenti e consulenti, e diretta conseguenza delle attività del Concessionario, anche per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari e in genere di chiunque egli si avvalga per l'esecuzione della Concessione.

La responsabilità per danni e infortuni che dovessero accadere al Concessionario o ai suoi dipendenti sarà a carico del Concessionario, salvo quanto previsto al successivo articolo 8 in materia di "Responsabilità del Concedente".

Ferma restando la vigilanza del Concedente a termini della presente Convenzione sull'esecuzione delle prestazioni oggetto di affidamento, in ogni caso il Concessionario è responsabile in via esclusiva e si obbliga a tenere indenne il Concedente da ogni pretesa, azione e ragione che possa essere avanzata da terzi, ivi comprese le Autorità competenti, in dipendenza dello svolgimento del Servizio, o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per altre circostanze, incluso il mancato rispetto delle pertinenti disposizioni normative applicabili.

Pertanto il Concessionario risponderà di tutti i danni causati, anche per la parte eccedente gli importi delle polizze assicurative di cui al testo della presente Convenzione.

Il Concessionario si impegna a fornire al Concedente la documentazione e le informazioni ragionevolmente richieste e a prestare l'assistenza richiesta in buona fede dal Concedente, in relazione ad attività e provvedimenti di sua competenza.

Il Concessionario si impegna, non appena ne venga a conoscenza, a informare il Concedente in relazione a:

- i. ogni evento o circostanza che possa dar luogo a sospensione o indisponibilità dei servizi di cui alla presente Convenzione e al Capitolato Speciale;*
- ii. l'instaurazione dei procedimenti giudiziari da parte o nei confronti del Concessionario, ove ne possa conseguire l'impossibilità o incapacità del Concessionario di adempiere alle obbligazioni di cui alla presente Convenzione;*
- iii. le contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possono influire sulla prestazione del Servizio;*
- iv. ogni altro evento, circostanza o provvedimento che possa avere effetto pregiudizievole sulla Concessione, ovvero sulla capacità del Concessionario di adempiere alle obbligazioni poste a suo carico dalla presente Convenzione.*

C) Sistema di monitoraggio - controllo

Il Comune di Sovico:

- a) effettua con periodicità opportuni controlli sulla gestione dell'Area Sportiva sia contabile sia tecnico-amministrativo;*
- b) effettuare con periodicità idonea vigilanza sugli interventi di manutenzione.*

Il Comune di Sovico esercita una funzione di sorveglianza durante l'erogazione del Servizio. In particolare, il Comune di Sovico verifica che le prestazioni fornite dal Concessionario risultino conformi alla presente Convenzione, al Capitolato Speciale, all'offerta presentata dal Concessionario in sede di gara e alla restante documentazione di gara.

In particolare, il Comune ha diritto di:

- a) chiedere ed ottenere tempestivamente dal Gestore dati, documenti ed informazioni sullo svolgimento del Servizio e sullo svolgimento delle attività contemplate nel Capitolato Speciale;*

- b) effettuare accertamenti, sopralluoghi e verifiche ispettive presso il Gestore sullo svolgimento del Servizio e sullo svolgimento delle attività contemplate nel Capitolato Speciale, anche al fine di acquisire documenti o informazioni;
- c) effettuare accertamenti, sopralluoghi e verifiche ispettive sui luoghi e sulle dotazioni interessati dallo svolgimento del Servizio.

Qualora, durante la gestione del Servizio, si dovessero riscontrare inadempienze rispetto a quanto previsto nella presente Convenzione e nel Capitolato Prestazionale, ferme restando le sanzioni di qualsiasi natura stabilite dalla legge, il Comune applicherà una sanzione pecuniaria da un minimo di € 250,00 ad un massimo di € 5.000,00 valutata in base alla gravità della condotta o dell'omissione, all'eventuale recidiva nonché all'eventuale danno, anche di immagine, derivato o potenzialmente derivante a carico del Comune.

Nel caso in cui la misura delle penali irrogate superi il 10% dell'importo contrattuale, il Concedente potrà risolvere la presente Convenzione.

D) Identificazione soggetto affidatario

Associazione ASD TENNIS & SPORTS OPEN, con sede legale in Via Col di Lana 11 a Seregno – C.F. 91114690158

E) Andamento economico

Il concessionario conferma quanto dichiarato con il PEF per gli anni 2021/2022.

ENTRATE	1° ANNO	2° ANNO
Proventi da corsi	12.000,00	13.000,00
Proventi da soc. sportive comunali	27.500,00	27.500,00
Proventi da altre attività sportive	24.900,00	25.800,00
Contributi da Enti	3.000,00	3.000,00
Proventi da Tesseramenti	1.000,00	1.100,00
Proventi da Camp estivi	7.000,00	7.200,00
Totale entrate	75.400,00	77.600,00
USCITE		
Canone di concessione comunale	- 3.150,00	-3.150,00
Utenza riscaldamento	-8.000,00	-8.000,00
Utenza elettricità	-7.500,00	-7.500,00
Utenza idrica	-4.000,00	-4.000,00
Uscita affiliazioni e tesseramenti	-1.500,00	-1.600,00
Assicurazioni	-2.000,00	-2.000,00
Oneri della sicurezza	-200,00	-200,00
Costo collaboratori	-27.000,00	-28.200,00
Manutenzione ordinaria	-17.650,00	-17.850,00
Quota ammortamento x rifacimento campo a 5/polivalente	-2.500,00	-2.500,00
Totale uscite	73.500,00	75.700,00
Utile di gestione	+1.900,00	+2.500,00
TOTALE A PAREGGIO	75.400,00	77.600,00

Accertamenti di entrata:

Esercizio 2020: Euro 0,00

Esercizio 2021: Euro 3.150,00

Esercizio 2022: Euro 3.150,00

F) Qualità del servizio

Il contratto di servizio non prevede indicatori di qualità. In ogni caso la qualità del servizio viene valutata attraverso il monitoraggio del servizio, già analizzato in modo approfondito nel paragrafo precedente.

Inoltre la qualità del servizio viene commisurata alle presenza o meno di segnalazioni dell'utenza all'Ente.

G) Considerazioni finali

I risultati raggiunti in termini di qualità del servizio sono in linea e rispettano le aspettative di qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico. Quindi la gestione di questo servizio risponde in maniera compatibile ai principi di efficienza, efficacia ed economicità verso cui l'azione amministrativa è improntata ed è inoltre in armonia e concorde, da un punto di vista economico-finanziario, agli equilibri di bilancio dell'Ente. Infine tali servizi sono attualmente in corso di esecuzione nel pieno rispetto degli obblighi contrattuali posti a carico del gestore previsti dalle procedure di affidamento e del relativo contratto di concessione e segue un andamento economico adeguato alle previsioni.

4.2 CIMITERI E ILLUMINAZIONE VOTIVA

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Concessione per la gestione del sistema cimiteriale, con lavori accessori inerenti la realizzazione di nuove sepolture, specifici interventi di adeguamento e di manutenzione straordinaria nonché di riqualificazione.

B) Contratto di servizio

- oggetto (sintetica descrizione del servizio): Concessione per la gestione del sistema cimiteriale, comprendente anche lavori accessori, con oneri di progettazione, inerenti la realizzazione di nuove sepolture, specifici interventi di adeguamento e di manutenzione straordinaria nonché di riqualificazione, il tutto conformemente ai documenti costituenti la proposta di cui in premesse ed all'offerta economicamente più vantaggiosa presentata dal Concessionario. La Concessione attiene alla gestione economico-funzionale dei servizi cimiteriali presso il Cimitero Comunale di Sovico, per tutta la durata della Concessione.

- data di approvazione, durata - scadenza affidamento: 10 anni decorrenti dal 01/09/2018.

- valore complessivo e su base annua del servizio affidato: € 160.623,00

- criteri tariffari:

Il servizio e la gestione delle strutture cimiteriali, prevede, di massima, le prestazioni di seguito descritte, da svolgersi, in regime di esclusiva, presso il Cimitero Comunale di Sovico:

- l'apertura e la chiusura dei cancelli del Cimitero, negli orari stabiliti, con verifica del corretto funzionamento dell'automatismo;

- l'espletamento del servizio di custodia e di sorveglianza, nei limiti di cui alla citata "Specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione" e salve le eventuali migliorie offerte in sede di gara, anche mediante affidamento a terzi;

- l'espletamento del servizio di pulizia delle strutture cimiteriali e delle loro pertinenze, servizi rispetto ai quali il Concessionario si riserva la facoltà di affidamento a favore di terzi;

- servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti speciali cimiteriali, anche mediante affidamento a terzi;

- la manutenzione delle aree verdi sia all'interno sia all'esterno delle strutture cimiteriali e ciò limitatamente, quanto alle aree esterne, alla zona compresa entro 1 (uno) metro lineare dal muro perimetrale di confine delle medesime strutture, alla zona antenna e all'area parcheggio della piazzola ecologica limitrofa. Viene compresa anche la potatura degli alberi, con turno annuale per i cipressi e quinquennale per le altre essenze, compreso gli esemplari presenti presso il parcheggio antistante il cimitero e le nuove alberature previste nell'area parcheggio della piazzola ecologica limitrofa (potatura di formazione), come meglio identificati negli elaborati progettuali allegati sub lett. D);

- la manutenzione ordinaria delle strutture cimiteriali e delle loro pertinenze;

- il servizio di illuminazione votiva;

- le operazioni di inumazione ed esumazione di salme in e da campi comuni;

- le operazioni di tumulazione ed estumulazione delle salme;

- il recupero delle salme indecomposte durante l'attività di esumazione e/o di estumulazione;

- la costruzione di tombe;

- la traslazione di salme;

- servizi di gestione dei rapporti con i cittadini meglio descritti nell'elaborato "Specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione" allegato sub lett. "B" e salve le eventuali migliorie offerte in sede di gara;

- servizi di ottimizzazione della gestione;

- servizi di rilascio delle concessioni cimiteriali;

- eventuali altri servizi previsti nell'ambito della "Specificazione delle Caratteristiche del Servizio e della Gestione".

In relazione ai servizi il Concessionario incassa direttamente i corrispettivi dagli utenti e/o dal Concedente secondo quanto infra specificato, mediante applicazione delle tariffe come di seguito definite.

Il Concessionario, nell'espletamento dei servizi affidati in concessione ed anche con riferimento ai corrispettivi relativi alle concessioni cimiteriali ad esso spettanti, applicherà le tariffe specificate nel "Piano Tariffario", che tiene conto dell'offerta formulata dal medesimo Concessionario in sede di gara e che si allega sub lett. C - Sezioni A, B e C dello stesso "Piano Tariffario" - dalle quali sono esclusi eventuali bolli, diritti di Segreteria, spese di spedizione e/o postali e qualsivoglia ulteriore onere fiscale (ad es. IVA).

E' fatta salva la facoltà del Comune di determinare modifiche al suddetto "Piano Tariffario", ferma restando, in questo caso, la necessità di provvedere al riequilibrio economico-finanziario.

Tutte le tariffe di cui al "Piano Tariffario" saranno automaticamente adeguate sulla base dell'indice dei prezzi al consumo armonizzato per i Paesi dell'U.E. (IPCA), rilevato dall'ISTAT.

Le tariffe di cui al suddetto "Piano Tariffario" inerenti le concessioni cimiteriali e le prestazioni cimiteriali saranno annualmente adeguate soltanto nella misura del 95 % (novantacinque per cento) del suddetto indice in ragione dell'offerta formulata dal Concessionario in sede di gara.

L'adeguamento potrà avvenire annualmente a partire dal secondo anno di durata della Concessione.

Nel dettaglio le tariffe vigenti nel 2022 sono:

CODICE	DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE	COSTO UNITARIO in €		
15.1	INUMAZIONE con scavo a mano	329,00 + 5,20%*95% =	345,25	+ IVA
15.2	INUMAZIONE con scavo a macchina	235,00+ 5,20%*95% =	246,61	+ IVA
15.3	INUMAZIONE in campo bambini	84,60+ 5,20%*95% =	88,78	+ IVA
16.1	ESUMAZIONE da campo comune con scavo a mano	376,00+ 5,20%*95% =	394,57	+ IVA
16.2	ESUMAZIONE da campo comune con scavo a macchina	329,00+ 5,20%*95% =	345,25	+ IVA
16.3	ESUMAZIONE da campo bambini	112,80+ 5,20%*95% =	118,37	+ IVA
16.4	ESUMAZIONI STRAORDINARIE o su richiesta	+20%	+20%	rispetto a ordinaria
17.1	TUMULAZIONE in tomba esistente con scavo a mano	498,20+ 5,20%*95% =	522,81	+ IVA
17.2	TUMULAZIONE in tomba esistente con scavo a macchina	300,80+ 5,20%*95% =	315,66	+ IVA
17.3	TUMULAZIONE in tomba esistente senza scavo	272,60+ 5,20%*95% =	286,07	+ IVA
17.4	TUMULAZIONE in tomba con vestibolo (tombe di	498,20+ 5,20%*95% =	522,81	+ IVA

	famiglia)			
17.5	TUMULAZIONE in colombaro file 1-2-3	235,00+ 5,20%*95% =	246,61	+ IVA
17.6	TUMULAZIONE in colombaro file 4-5	282,00+ 5,20%*95% =	295,93	+ IVA
17.7	TUMULAZIONE in colombaro doppio (di fascia) file 1-2-3	282,00+ 5,20%*95% =	295,93	+ IVA
17.8	TUMULAZIONE in colombaro doppio (di fascia) file 4-5	329,00+ 5,20%*95% =	345,25	+ IVA
17.9	TUMULAZIONE in colombaro provvisorio con muro	235,00+ 5,20%*95% =	246,61	+ IVA
17.10	TUMULAZIONE in colombaro provvisorio senza muro	188,00+ 5,20%*95% =	197,29	+ IVA
17.11	TUMULAZIONE in ossario/cinerario	94,00+ 5,20%*95% =	98,64	+ IVA
17.12	TUMULAZIONE cappella privata frontale file 1-2-3	282,00+ 5,20%*95% =	295,93	+ IVA
17.13	TUMULAZIONE cappella privata frontale file 4-5	329,00+ 5,20%*95% =	345,25	+ IVA
17.14	TUMULAZIONE in cappella privata laterale (di fascia) file 1-2-3	329,00+ 5,20%*95% =	345,25	+ IVA
17.15	TUMULAZIONE in cappella privata laterale (di fascia) file 4-5	376,00+ 5,20%*95% =	394,57	+ IVA
17.16	TUMULAZIONE resti o ceneri in loculo o tomba senza scavo	122,20+ 5,20%*95% =	128,24	+ IVA
17.17	TUMULAZIONE resti o ceneri in tomba con scavo	155,10+ 5,20%*95% =	162,76	+ IVA
17.18	TUMULAZIONE con formazione di scivolo (taglio viale) singolo	376,00+ 5,20%*95% =	394,57	+ IVA
17.19	TUMULAZIONE con formazione di scivolo (taglio viale) doppio	465,30+ 5,20%*95% =	488,29	+ IVA
18.1	COSTRUZIONE tomba singola ipogea	611,00+ 5,20%*95% =	641,18	+ IVA
18.2	COSTRUZIONE tomba sopra	470,00+ 5,20%*95% =	493,22	+ IVA
18.3	COSTRUZIONE tomba doppia ipogea	1175,00+ 5,20%*95% =	1233,05	+ IVA
18.4	COSTRUZIONE tomba doppia ipogea con vestibolo	1344,20+ 5,20%*95% =	1410,60	+ IVA
18.5	COSTRUZIONE tomba di famiglia a 4 posti con vestibolo	2688,00+ 5,20%*95% =	2820,79	+ IVA
18.6	COSTRUZIONE tomba di famiglia a 6 posti con vestibolo	3384,00+ 5,20%*95% =	3551,17	+ IVA
19.1	ESTUMULAZIONE da tomba esistente scavo a mano	698,42+ 5,20%*95% =	732,92	+ IVA
19.2	ESTUMULAZIONE da tomba esistente scavo a mano con recupero area	1203,20+ 5,20%*95% =	1262,64	+ IVA
19.3	ESTUMULAZIONE da tomba esistente scavo a macchina	498,20+ 5,20%*95% =	522,81	+ IVA
19.4	ESTUMULAZIONE da tomba esistente scavo a macchina con recup.area	921,20+ 5,20%*95% =	966,71	+ IVA
19.5	ESTUMULAZIONE seconda salma da tomba esistente	310,20+ 5,20%*95% =	325,52	+ IVA
19.6	ESTUMULAZIONE da colombaro file 1-2-3	216,20+ 5,20%*95% =	226,88	+ IVA

19.7	ESTUMULAZIONE da colombaro file 4-5	263,20+ 5,20%*95% =	276,20	+ IVA
19.8	ESTUMULAZIONE da colombaro doppio file 1-2-3	263,20+ 5,20%*95% =	276,20	+ IVA
19.9	ESTUMULAZIONE da colombaro doppio file 4-5	310,20+ 5,20%*95% =	325,52	+ IVA
19.10	ESTUMULAZIONE cappella privata frontale file 1-2-3	376,00+ 5,20%*95% =	394,57	+ IVA
19.11	ESTUMULAZIONE cappella privata frontale file 4-5	423,00+ 5,20%*95% =	443,90	+ IVA
19.12	ESTUMULAZIONE da cappella privata laterale	423,00+ 5,20%*95% =	443,90	+ IVA
19.13	ESTUMULAZIONI STRAORDINARIE o su richiesta	+20%	+20%	rispetto a ordinarie
20.1	TRASLAZIONE salma da tomba	310,20+ 5,20%*95% =	325,51	+ IVA
20.2	TRASLAZIONE salma da colombaro file 1-2-3	258,50+ 5,20%*95% =	271,27	+ IVA
20.3	TRASLAZIONE salma da colombaro file 4-5	305,50+ 5,20%*95% =	320,59	+ IVA
20.4	TRASLAZIONE salma da colombaro doppio	305,50+ 5,20%*95% =	320,59	+ IVA
20.5	TRASLAZIONE resti da tomba	98,70+ 5,20%*95% =	103,58	+ IVA
20.6	TRASLAZIONE resti da colombaro	98,70+ 5,20%*95% =	103,58	+ IVA
20.7	TRASLAZIONE resti da colombaro doppio	126,90+ 5,20%*95% =	133,17	+ IVA
20.8	TRASLAZIONE resti da ossario a ossario comune	51,70+ 5,20%*95% =	54,25	+ IVA
20.9	TRASLAZIONE salma per trasporto fuori cimitero	188,00+ 5,20%*95% =	197,29	+ IVA
21.1	RECUPERO SALME indecomposte durante esumazioni o estumulazioni	930,60+ 5,20%*95% =	976,57	+ IVA
21.2	DISPERSIONE ceneri nel Giardino delle rimembranze	188,00+ 5,20%*95% =	197,29	+ IVA
21.3	GIACENZA feretri e resti mortali (al giorno)	4,70+ 5,20%*95% =	4,93	+ IVA
21.4	GIACENZA resti ossei o ceneri (al giorno)	4,70+ 5,20%*95% =	4,93	+ IVA
21.5	APERTURA LOCULI per ispezione	122,20+ 5,20%*95% =	128,24	+ IVA
21.6	ELIMINAZIONE FUORIUSCITE di liquido organico (compresa apertura)	291,40+ 5,20%*95% =	305,80	+ IVA
21.7	ESUMAZIONE-ESTUMULAZIONE/ Pratica amministrativa per cremazione/ trasporto al/dal crematorio/cremazione/fornitura urna cineraria standard	1128,00+ 5,20%*95% =	1183,72	+ IVA
21.8	ESUMAZIONE-ESTUMULAZIONE/ trasporto al/dal crematorio/cremazione/fornitura urna cineraria standard	940,00+ 5,20%*95% =	986,44	+ IVA
21.9	FORNITURA cassa in zinco per traslazioni	404,20+ 5,20%*95% =	424,17	+ IVA

- principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

- la gestione delle strutture e dei servizi cimiteriali oggetto di affidamento tenuto conto anche delle migliorie formulate dal Concessionario in sede di offerta richiamata in premesse, in conformità alla normativa vigente, con onere della manutenzione ordinaria delle medesime strutture cimiteriali e delle loro pertinenze;
- la progettazione, architettonica, strutturale ed impiantistica, e l'esecuzione dei lavori accessori;
- la messa a disposizione, all'organo incaricato delle verifiche per il rilascio del Certificato di Regolare Esecuzione - o, se obbligatorio ai sensi di legge, del Certificato di Collaudo -, degli operai e mezzi d'opera necessari per le operazioni finalizzate all'emissione del medesimo Certificato;

- l'ottenimento di tutti i permessi, le autorizzazioni e i nulla-osta per l'esercizio e l'utilizzazione delle opere realizzate nell'ambito dell'esecuzione dei lavori accessori;
 - il rispetto, in ogni fase della concessione, di tutte le leggi, regolamenti e/o norme vigenti in materia, tra le quali si annoverano, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - T.U. sulle Leggi Sanitarie, approvato con R.D. del 27.7.1934;
 - Legge n. 130 del 30.3.2001;
 - Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con d.P.R. n. 285 del 10.9.1990;
 - Regolamento Regione Lombardia in materia di Attività Funebri e Cimiteriali n. 6 del 9.11.2004, così come modificato dal Regolamento Regione Lombardia n. 1 del 6.2.2007;
 - Regolamento Comunale di polizia mortuaria, approvato dal Consiglio Comunale di Sovico con delibera n. 37 del 22.12.2011, e successive modificazioni ed integrazioni, fermo restando quanto pattuito con la presente Convenzione e quanto previsto nell'ambito dei documenti ad essa allegati e/o da essa richiamati.
 - il rispetto, in ogni fase della concessione, di tutte le leggi, regolamenti, CCNL e norme vigenti di tutela dei lavoratori per quanto attiene al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale e antinfortunistica;
 - la riconsegna di tutte le strutture, al termine del periodo di concessione.
- Inoltre, il Concessionario:*
- prende in carico i documenti dell'archivio del Comune riguardanti le concessioni cimiteriali ed è responsabile degli stessi;
 - si impegna a restituire i suddetti documenti alla scadenza della Concessione, nelle stesse condizioni e secondo la stessa classificazione in base alla quale sono stati consegnati;
 - si impegna a restituire al Comune, alla scadenza della concessione, tutti i documenti prodotti circa la gestione dei servizi cimiteriali oggetto della presente Convenzione.

C) Sistema di monitoraggio - controllo

Competono al Comune le seguenti attività:

- nomina del responsabile del procedimento e del direttore dell'esecuzione ex art. 101, d.Lgs. n. 50/2016, con l'incarico di monitorare la corretta esecuzione della presente Convenzione;
- consegna al Concessionario delle strutture cimiteriali e delle aree di intervento per la realizzazione dei lavori accessori, libere da persone e cose ed immediatamente fruibili dal Concessionario stesso entro e non oltre il termine di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla firma del presente atto, previa la redazione di apposito verbale di consegna, nel quale saranno indicati anche eventuali vizi e/o difetti delle opere e/o strutture e/o accessori e/o pertinenze presenti nelle medesime aree, fermo rimanendo che ogni onere inerente l'eliminazione di tali vizi e/o difetti sarà assunto esclusivamente da parte del Comune ove non incluso nell'ambito dei lavori accessori di cui al precedente art. 2;
- rilascio di tutte le necessarie autorizzazioni, nulla-osta, permessi, licenze, ecc., richiesti dal Concessionario, nel più breve tempo possibile, mediante anche l'utilizzo delle procedure semplificate previste dalle vigenti leggi;
- manutenzione straordinaria di tutte le strutture cimiteriali e loro relative pertinenze, fatti esclusivamente salvi gli specifici interventi di manutenzione straordinaria inclusi nell'ambito dei lavori accessori dedotti nella presente Convenzione, che competono al Concessionario come sopra previsto.

Anche al fine di escludere ogni pregiudizio per l'equilibrio economico-finanziario degli investimenti assunti dal Concessionario, il Comune si impegna a non realizzare ulteriori aree da destinare alla concessione in uso per sepolture a sistema di inumazione o tumulazione e/o, comunque, nuove sepolture oltre a quanto dedotto nella presente Convenzione, salvo il relativo affidamento al Concessionario stesso.

Ove, nel corso della durata della concessione, si rendesse necessaria la realizzazione di nuove aree e/o spazi – ulteriori rispetto a quelle dedotte nella presente Convenzione - da destinare a sepolture a sistema di inumazione o tumulazione per incremento della relativa domanda e/o opere di manutenzione straordinaria, i relativi lavori e la relativa gestione, potranno essere affidati dal Comune al Concessionario in via diretta, anche ai sensi e per gli effetti all'art. 175, d.Lgs. n. 50/2016.

D) Identificazione soggetto affidatario

Il Ponte Cooperativa Sociale O.N.L.U.S., con sede legale in Albiate (MB), Via Italia n. 3, P. IVA 02517150963.

E) Andamento economico

ANDAMENTO ECONOMICO

PARAMETRI	Valori 2022	Valori 2021	Valori 2020	Note
Conseguimento equilibrio economico del servizio	Sì	Sì	Sì	
Rispetto delle previsioni del PEF di affidamento (eventuale)	Sì	Sì	Sì	
Attivazione contabilità separata ex c. 1 art. 6 D. Lgs. 175/2016 (eventuale)	No	No	No	
Ricavi complessivi del servizio affidato dall'ente	77.150,20	75.132,20	82.444,64	
Costi complessivi del servizio affidato dall'ente	Nd	nd	nd	
N. addetti al servizio (unità di lavoro su base annua)	1,00	1,00	1,00	persone
Risultato economico del servizio affidato dall'ente (eventuale)	nd	nd	nd	
Spesa per investimenti riferiti al servizio reso per l'ente	0,00	33.600,00	33.600,00	

F) Qualità del servizio

EFFICIENZA

PARAMETRI /INDICATORI	Valori 2022	Valori 2021	Valori 2020	Note
n. cimiteri	1	1	1	
n. interventi di manutenzione ordinaria	in continuo	in continuo	in continuo	taglio erba, pulizia viali, pulizia bagni ecc ecc
n. interventi di manutenzione straordinaria	0	0	0	
N. interventi di inumazione e tumulazione	81	79	91	
N. interventi di esumazione ed stumulazione	0	2	0	

QUALITA'

PARAMETRI /INDICATORI	Valori 2022	Valori 2021	Valori 2020	Note
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	Sì	Sì	Sì	
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	8 ore	8 ore	8 ore	funerali
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	8 ore	8 ore	8 ore	esumazione / estumulazioni
Tempo di attivazione del servizio	1 ora	1 ora	1 ora	
Tempo di risposta motivata a reclami	24 ore	24 ore	24 ore	
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	24 ore	24 ore	24 ore	
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	24 ore	24 ore	24 ore	
Cicli di pulizia programmata	Sì	Sì	Sì	
Carta dei servizi	No	No	No	da attivare
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	Sì	Sì	Sì	
Mappatura delle attività relative al servizio	Sì	Sì	Sì	
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	Sì	Sì	Sì	
Predisposizione di un piano di controlli periodici	Sì	Sì	Sì	
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	Sì	Sì	Sì	
Accessibilità utenti disabili	Sì	Sì	Sì	
Agevolazioni tariffarie	No	No	No	
N. disservizi segnalati da utenza	2,00	2,00	1,00	
N. disservizi segnalati da ente committente	1,00	1,00	1,00	
N. disservizi segnalati da utenza RISOLTI	2,00	2,00	1,00	
N. disservizi segnalati da ente committente RISOLTI	1,00	1,00	1,00	

G) Considerazioni finali

I risultati raggiunti in termini di qualità del servizio sono in linea e rispettano le aspettative di qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico. Quindi la gestione di questo servizio risponde in maniera compatibile ai principi di efficienza, efficacia ed economicità verso cui l'azione amministrativa è improntata ed è inoltre in armonia e concorde, da un punto di vista economico-finanziario, agli equilibri di bilancio dell'Ente. Infine tali servizi sono attualmente in corso di esecuzione nel pieno rispetto degli obblighi contrattuali posti a carico del gestore previsti dalle procedure di affidamento e del relativo contratto di concessione e segue un andamento economico adeguato alle previsioni.

4.3 DISTRIBUZIONE GAS

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

La gestione del servizio di distribuzione del gas naturale è stata affidata in concessione a RetiPiù nelle more del completamento delle procedure di affidamento del servizio su base territoriale di ambiti minimi (ATEM).

Il servizio di distribuzione del gas naturale è costituito dall'insieme delle attività rientranti nel trasporto di gas naturale attraverso la rete di gasdotto locale per la consegna ai clienti finali, secondo le definizioni di cui all'art. 2 del decreto legislativo 25 maggio 2000, n. 164, "Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144". Il servizio non riguarda, dunque, l'attività commerciale di vendita del gas, regolato dal mercato secondo le direttive dell'ARERA.

Tale servizio, a seguito delle novità normative introdotte dall'art. 46-bis, comma 2 del Decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 novembre 2007, n. 222, è affidato sulla base di criteri di gara e di valutazione dell'offerta definiti con decreti dei Ministri dello sviluppo economico e per gli affari regionali e le autonomie locali. Le gare di affidamento di detto servizio vengono svolte tenendo in considerazione gli Ambiti Territoriali Minimi (ATEM) individuati nel decreto 19 gennaio 2011 del Ministro dello sviluppo economico; l'intervento normativo vuole "...garantire al settore della distribuzione di gas naturale maggiore concorrenza e livelli minimi di qualità dei servizi essenziali, secondo l'identificazione di bacini ottimali di utenza" gestiti "[...]in base a criteri di efficienza e riduzione dei costi", agevolando "...le relative operazioni di aggregazione", prevedendo di conseguenza che i singoli enti locali appartenenti a ciascun ATEM affidino tale servizio tramite gara unica a un unico operatore.

Il servizio di distribuzione del gas naturale è soggetto all'attività regolatoria dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA).

B) Contratto di servizio

- oggetto: servizio di distribuzione del gas, inteso come il trasporto di gas naturale attraverso la rete del gasdotto locale per la consegna ai clienti finali.

- data di approvazione, durata - scadenza affidamento: fino all'affidamento della gara ATEM Monza Brianza 2 Ovest

- valore complessivo e su base annua del servizio affidato: € 261.482,60

- criteri tariffari: sono regolati dall'ARERA. La regolazione tariffaria rappresenta l'elemento più importante per le imprese di distribuzione, con essa infatti l'Autorità definisce tutti gli elementi che concorrono alla remunerazione del servizio ed alla valorizzazione degli asset aziendali. Il sistema tariffario prevede in particolare che i ricavi di riferimento per la formulazione delle tariffe siano determinati in modo da coprire i costi sostenuti dall'operatore e consentire un'equa remunerazione del capitale investito.

C) Sistema di monitoraggio - controllo

Il Comune di Sovico, ai sensi del decreto 12 novembre 2011 n. 226 e s.m.i. del Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la Coesione Territoriale, "Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, in attuazione dell'art.46-bis del decreto-legge 1 ottobre 2007 n.159, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 29 novembre 2007, n.222", a seguito dell'assemblea dei comuni, tenutasi in data 9 luglio 2014 presso la sede della Provincia di Monza e Brianza, appartiene all'ATEM Monza Brianza 2 Ovest.

In data 15 aprile 2015 è stata sottoscritta la convenzione ATEM dell'ambito in forza della quale i comuni convenzionati hanno delegato come Stazione appaltante il comune di Lissone per la valutazione delle

reti e degli impianti di proprietà del gestore. La stazione appaltante ha richiesto ai comuni deleganti la documentazione necessaria per procedere con i lavori mentre ai gestori i dati tecnici necessari per le stime aggiornati al 31.12.2015.

A seguito di tavoli tecnici con i gestori, sono stati sottoscritti tutti i verbali di accordo o disaccordo relativi alla ricostruzione contrattuale: tali verbali costituiscono la base per la redazione dello stato di consistenza al fine di ottenere la ripartizione delle reti e degli impianti tra comune e gestore.

In data 15 dicembre 2016 sono stati caricati i dati sulla piattaforma di ARERA per i comuni che presentano uno scostamento VIR/RAB superiore al 10%.

Successivamente a questo primo caricamento sono seguiti diversi invii da parte di ARERA di osservazioni a cui il Comune di Lissone ha prontamente risposto.

Si riportano di seguito le date di invio osservazioni e la relativa risposta:

- Osservazioni ARERA: 15 marzo 2017 protocollo n° 9977 risposta 29 dicembre 2017 protocollo n° 66827;
- Osservazioni ARERA: 23 aprile 2018 protocollo n° 13652 risposta in data 03 luglio 2019;
- Osservazioni ARERA 11 novembre 2019 protocollo n° 29445.

Relativamente a queste ultime osservazioni si evidenzia che la pandemia ha rallentato alcune delle operazioni previste per il 2020 e il 2021 pertanto le società uscenti hanno risposto nella seconda metà nel 2021.

In questa fase sono emerse delle incongruenze sui valori di due comuni, questi risultano avere valori negativi nelle tabelle QL da inviare all'autorità. Questa incongruenza, che si è già presentata in altri ATEM, ha comportato l'attivazione di interlocuzioni dedicate al tema tra gli advisor e i referenti dei gestori uscenti, che sono in via di definizione.

Con la chiusura di quest'ultima parte si procederà al caricamento delle osservazioni e auspicando di ottenere l'approvazione dei valori caricati e il via libera alla pubblicazione del bando di gara.

La Stazione appaltante, coadiuvata dall'Advisor, ha provveduto a redigere le linee guida programmatiche d'ambito e sono stati richiesti e raccolti gli elementi programmatici di sviluppo per poter procedere con la redazione del documento guida da porre a base di gara, come previsto dal DM 226/2011.

D) Identificazione soggetto affidatario

RETIPIU' SRL con sede in Via Palestro 33 Seregno (MB) – C.F./P.IVA 04152790962

E) Andamento economico

L'analisi dell'andamento economico del servizio di gestione della distribuzione del gas non può prescindere da un'analisi dell'ultimo bilancio disponibile della società RetiPiu S.r.l.1. Il Conto economico riclassificato rappresenta un utile strumento per la valutazione dello stato di salute dell'azienda. Si riporta, dunque, la riclassificazione a Valore aggiunto del Conto Economico, la quale tiene conto dell'incremento di valore della produzione ottenuta nell'esercizio rispetto al valore dei beni e dei servizi acquistati da terzi. La finalità di detta classificazione è la definizione dell'equilibrio economico tra flussi di costo e flussi di ricavi ricavanti dalla gestione.

¹ Cfr. Bilancio 2022 RetiPiu S.r.l.: https://www.retipiu.it/site/upload/userfiles/file//bilancio_2022.pdf

Conto economico riclassificato (migliaia/€)	31/12/2022	31/12/2021
Ricavi delle vendite e prestazioni	41.682	48.755
Variazione lavori in corso	-	-
Altri ricavi e proventi	1.889	1.412
Totale ricavi operativi	43.571	50.167
Costi operativi	(16.173)	(20.610)
Valore aggiunto	27.398	29.557
Costo del personale	(2.013)	(2.852)
Margine Operativo Lordo (Ebitda*)	25.385	26.705
Ricavi/(Costi) non ricorrenti	39	-
MOL post partite non ricorrenti	25.424	26.705
Ammortamenti e svalutazione di immobilizzazioni	(15.408)	(17.439)
Accantonamenti per rischi su crediti e diversi		(208)
Margine Operativo Netto (Ebit**)	10.016	9.058
Risultato gestione finanziaria	(188)	(202)
Rettifiche di attività finanziarie	-	-
Risultato ante imposte	9.828	8.856
Imposte sul reddito	(2.473)	6.232
Risultato netto	7.355	15.088

* Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization

** Earnings Before Interests and Taxes

Il capitale investito netto dell'azienda nel corso del 2022 è passato da 247,9 a 251,2 milioni di euro. Le attività immobilizzate nette al 31 dicembre 2022 ammontano a 249 milioni di euro, contro i 245 milioni del 2021. Il patrimonio netto è passato da 243 a 237 milioni di euro.

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2022 si attesta a -14 milioni di euro rispetto ai -4,6 milioni di euro del 2021. L'indebitamento è costituito prevalentemente da debiti a medio/lungo termine pari a 18 milioni di euro, non impatta in maniera significativa sulla struttura patrimoniale di RetiPù Srl.

Capitale investito e fonti di finanziamento (migliaia/€)	31/12/2022	31/12/2021
Capitale immobilizzato	248.777	244.606
Capitale circolante	2.429	3.255
Capitale investito netto	251.206	247.862
Patrimonio netto	236.788	243.305
Debiti finanziari a m/l termine	18.305	5.834
Posizione finanziaria netta	(3.887)	(1.277)
Totale fonti di finanziamento	251.206	247.862

Impieghi (in migliaia di euro)		Fonti (in migliaia di euro)	
Immobilizzi netti	248.777	Mezzi propri	236.788
Magazzino	2.430	Debiti commerciali	30.365
Crediti commerciali	4.501	Debiti per imposte	537
Crediti per imposte	1.871	Altre passività correnti	2.842
Altre attività correnti	27.371	Finanziamenti a M/L	18.305
Crediti v/controlante	5.336	Finanziamenti a breve	1.453
Disponibilità liquide	4		
Totale	290.289	Totale	290.289

Alla data del 31 dicembre 2022 il personale in servizio di RetiPiu' Srl era così composto:

Organico	Numero dipendenti al 31/12/2022	Numero dipendenti medio	Numero dipendenti al 31/12/2021
Dirigenti	1	1	1
Quadri	5	5,42	5
Impiegati	50	48,08	47
Operai	60	61,30	59
TOTALE	116	115,80	112

A tutti i lavoratori di RetiPiu' Srl viene applicato il CCNL Gas e Acqua.

La tariffazione del servizio è regolamentata dall'ARERA. Dal 1° gennaio 2020 è entrata in vigore la Regolazione delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2020-2025 (RTDG 2020-2025), approvata con deliberazione 570/2019/R/gas e aggiornata con la deliberazione 737/2022/R/gas. Con la deliberazione 736/2022/R/gas sono

state approvate, per l'anno 2023, le tariffe obbligatorie per i servizi di distribuzione, misura e commercializzazione del gas naturale. La Lombardia rientra nell'ambito tariffario nord orientale².

F) Qualità del servizio

I criteri riferiti agli standard di qualità da rispettare per il servizio di distribuzione del gas sono definiti dalla normativa statale e dalle disposizioni di settore dettate dall'ARERA. Il contratto in essere rimanda ad essi circa gli obblighi che il gestore deve assolvere ai fini del raggiungimento degli stessi. I controlli vengono effettuati dall'ARERA.

G) Obblighi contrattuali

Gli obblighi in capo al Gestore, oltre ad essere definiti dall'art. 6 del contratto in essere, sono prescritti dalla normativa di settore e dalle disposizioni dell'ARERA.

Il Gestore provvede alla totale conduzione e gestione del servizio, è tenuto al vettoriamento del gas metano o di qualsiasi altro combustibile alternativo ad esso, con le identiche caratteristiche di quello prelevato dal fornitore, con la sola aggiunta di sostanze odorizzanti così come previsto dalle vigenti disposizioni in materia, si impegna ad osservare e fare osservare, nei limiti della propria competenza, tutte le norme in materia di leggi e regolamenti vigenti in materia di prelievo, trattamento, stoccaggio, trasporto e distribuzione del gas metano, nonché ad ottenere tutte le necessarie autorizzazioni e nulla osta dai soggetti o dalle autorità competenti, nel rispetto delle disposizioni vigenti di tempo in tempo. Il Gestore è pertanto l'unico soggetto responsabile del rispetto di tutte le norme e dei regolamenti vigenti, esso è responsabile nei confronti del comune e di terzi della gestione ed erogazione del servizio.

Va garantita, dunque:

- la connessione alle reti gestite tutte le società di vendita autorizzate alla commercializzazione nei confronti dei clienti finali che ne facciano richiesta. Il rapporto tra le società di distribuzione e le società di vendita è regolato da un apposito documento, definito "Codice di Rete", nel quale sono precisate le prestazioni svolte dal distributore, suddivise fra quelle principali (servizio di distribuzione del gas; gestione tecnica dell'impianto distributivo, ecc.), accessorie (esecuzione di nuovi impianti; modifica o rimozione di impianti esistenti; attivazione, disattivazione, sospensione e riattivazione della fornitura ai clienti finali; verifica del gruppo di misura su richiesta dei clienti finali, ecc.) e opzionali (manutenzione dei gruppi di riduzione e misura di proprietà dei clienti finali, ecc.);
- la continuità e sicurezza dei servizi, nel rispetto delle norme tecniche e delle regole imposte dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

H) Considerazioni finali

Si ritiene concludere la presente relazione confermando come il servizio venga erogato nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità e di come esso sia finalizzato a perseguire il raggiungimento e il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario.

I controlli di qualità effettuati dalla competente Autorità assicurano la sicurezza degli impianti e la prontezza del servizio nel perseguimento dell'interesse pubblico.

L'assetto delle partecipazioni societarie, per tramite di AEB S.p.A., garantisce, nelle more dell'espletamento della gara dell'ATEM, l'aggregazione di fatto del servizio di distribuzione del gas, essendo quest'ultima partecipata da gran parte dei comuni Brianzoli.

² Delibera ARERA: <https://www.arera.it/atti-e-provvedimenti/dettaglio/22/736-22>.

Si rimanda altresì alla sezione riferita alla tariffazione di RetiPiù: <https://www.retipiù.it/site/content/it/tariffe-di-distribuzione>

4.5 IGIENE URBANA

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il servizio è caratterizzato sinteticamente dalle seguenti caratteristiche tecniche ed economiche rispetto alla comunità ed al territorio serviti: Il Servizio è svolto da Gelsia Ambiente S.r.l., società partecipata indirettamente dall'ente tramite partecipazione in AEB S.p.A., la quale detiene una partecipazione in Gelsia Ambiente S.r.l. pari al 70%. Gelsia Ambiente è risultata aggiudicataria di una gara a doppio oggetto. Il corrispettivo riconosciuto dall'ente a favore di Gelsia Ambiente S.r.l. è finanziato dalla Tari, con particolare riferimento al PEF 2022-2025 redatto secondo la regolazione Arera (MTR 2) approvato con delibera di consiglio comunale n° 11 del 30/05/2023. Si osserva che le annualità 2024 e 2025 del PEF rifiuti dovranno essere aggiornate entro il 30 aprile 2024, ai sensi dell'articolo 3, comma 5- quinquies del D.L.228/2021, nel rispetto della nuova delibera Arera n°389/2023/R/RIF del 3/8/2023.

B) Contratto di servizio

Oggetto:

servizio di igiene ambientale costituito da servizi di spazzamento e lavaggio strade, servizi di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate ed indifferenziate, gestione della piattaforma ecologica, servizi di smaltimento / trattamento dei rifiuti, servizi accessori per l'incremento della raccolta differenziata ed altri servizi.

Data di approvazione: 26.07.2018

Decorrenza affidamento: 01.08.2018

Scadenza di affidamento: 31.07.2028

Base annua del servizio affidato: Euro 1.006.222,00 (DATO PEF 2022)

Criteri tariffari:

le tariffe Tari vengono annualmente deliberate dal Consiglio Comunale, sulla base del PEF del servizio rifiuti redatto secondo le direttive di Arera.

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti e/o qualità dei servizi e/o costi dei servizi per gli utenti:
Il Comune si è attenuto a tutto quanto prescritto di volta in volta dall'Autorità di Regolazione per Reti, Energia ed Ambiente (ARERA).

In ordine alla compilazione dei Piani Economico Finanziari, si è attenuto alle delibere riguardanti MTR e MTR 2 (Delibera n. 443/2019 e delibera n. 363/2021).

Si è adeguato secondo i termini richiesti alla delibera n. 444/2019 in merito alle disposizioni di trasparenza nel servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati.

Attualmente sta predisponendo il PEF per l'anno 2024 – 2025 a partire dalla Delibera n. 389/2023/R/RIF "Aggiornamento biennale (2024 – 2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)".

Rispetto alla delibera n. 15/2022 relativa alla regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani, nei termini previsti il Comune ha approvato di collocarsi all'interno del III schema regolatorio di qualità, posizionandosi nella strettissima fascia di comuni che non si è collocato nello schema I (stimati attorno all'85% dei comuni italiani).

Di seguito lo schema regolatorio presente in delibera:

		PREVISIONI DI OBBLIGHI E STRUMENTI DI CONTROLLO IN MATERIA DI QUALITÀ TECNICA (CONTINUITÀ, REGOLARITÀ, E SICUREZZA DEL SERVIZIO)	
		QUALITÀ TECNICA= NO	QUALITÀ TECNICA= SI
PREVISIONI DI OBBLIGHI IN MATERIA DI QUALITÀ CONTRATTUALE	QUALITÀ CONTRATTUALE = NO	SCHEMA I OBBLIGHI MINIMI	SCHEMA III LIVELLO INTERMEDIO
	QUALITÀ CONTRATTUALE = SI	SCHEMA II LIVELLO INTERMEDIO	SCHEMA IV LIVELLO AVANZATO

Fig. 1. Schemi di regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

La scelta di collocarsi in tale schema obbliga l'Amministrazione e il Gestore a rispettare i seguenti parametri di qualità del servizio:

Tabella.1 - Livelli generali di qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani

	Schema I	Schema II	Schema III	Schema IV
Percentuale minima di risposte alle richieste di attivazione di cui all'Articolo 8, inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	n.a. ¹	80%	70%	90%
Percentuale minima di attrezzature per la raccolta di cui all'Articolo 9, consegnate all'utente entro cinque (5) giorni lavorativi, senza sopralluogo	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di attrezzature per la raccolta di cui all'Articolo 9, consegnate all'utente entro dieci (10) giorni lavorativi, con sopralluogo	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di risposte alle richieste di variazione e di cessazione del servizio di cui all'Articolo 12, inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di risposte a reclami scritti, di cui all'Articolo 14, inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di risposte a richieste scritte di informazioni, di cui all'Articolo 15, inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
Nei casi di cui all'Articolo 50.1, percentuale minima di reclami, ovvero di richieste inoltrate al gestore della raccolta e trasporto e/o spazzamento e lavaggio delle strade, di cui all'Articolo 51, entro cinque (5) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
Nei casi di cui all'Articolo 50.1, percentuale minima di risposte ricevute dal gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti, inoltrate all'utente, di cui all'Articolo 52, entro cinque (5) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di risposte a richieste scritte di rettifica degli importi addebitati, di cui all'Articolo 16, inviate entro sessanta (60) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
Tempo medio di attesa, di cui all'Articolo 21, tra l'inizio della risposta e l'inizio della conversazione con l'operatore o la conclusione della chiamata per	n.a.	Solo registrazione	Solo registrazione	≤ 240 secondi

¹ Per n.a. si intende "non applicato" allo Schema di riferimento.

rinuncia prima dell'inizio della conversazione con l'operatore (Tempo medio di attesa per il servizio telefonico)				
Percentuale minima di rettifiche degli importi non dovuti di cui all'Articolo 28.3, effettuati entro centoventi (120) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di ritiri di rifiuti su chiamata, di cui all'Articolo 31, entro quindici (15) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di segnalazioni per disservizi, di cui all'Articolo 33, con tempo di intervento entro cinque (5) giorni lavorativi, senza sopralluogo	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di segnalazioni per disservizi, di cui all'Articolo 33, con tempo di intervento entro dieci (10) giorni lavorativi, con sopralluogo	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di richieste per la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, di cui all'Articolo 34, con tempo di intervento entro dieci (10) giorni lavorativi, senza sopralluogo	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di richieste per la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, di cui all'Articolo 34, con tempo di intervento entro quindici (15) giorni lavorativi, con sopralluogo	n.a.	80%	70%	90%
Puntualità del servizio di raccolta e trasporto, di cui all'Articolo 39	n.a.	n.a.	80%	90%
Diffusione dei contenitori della raccolta stradale e prossimità non sovra-riempiti, di cui all'Articolo 40	n.a.	n.a.	80%	90%
Durata delle interruzioni del servizio di raccolta e trasporto, di cui all'Articolo 41, non superiori a ventiquattro (24) ore	n.a.	n.a.	n.a.	85%
Puntualità del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade, di cui all'Articolo 46	n.a.	n.a.	80%	90%
Durata delle interruzioni del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade, di cui all'Articolo 47, non superiore a ventiquattro (24) ore	n.a.	n.a.	n.a.	85%
Percentuale minima di prestazioni di pronto intervento, di cui all'Articolo 49, in cui il personale incaricato dal gestore arriva sul luogo entro quattro (4) ore dall'inizio della conversazione con l'operatore	n.a.	70%	80%	90%

Al fine di tenere monitorati i parametri sopra indicati, il Gestore si è dotato di un sistema informativo totalmente integrato che comprende la gestione del call center, la gestione dei servizi operativi, la gestione delle segnalazioni e la gestione della TARI su un'unica piattaforma informatica, in modo da avere tutti i dati necessari per il monitoraggio del livello di qualità dei servizi effettuati ed ha dotato l'ETC di un portale di accesso a tale sistema, in modo che l'Ente possa puntualmente monitorare in caso di necessità le singole segnalazioni pervenute e aprirne direttamente in supporto alla cittadinanza.

*Per una maggiore rappresentazione del sistema si vedano le slides in **Allegato 1**.*

C) Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio:

Si veda risposta al punto precedente.

D) Identificazione soggetto affidatario

Denominazione del soggetto affidatario del servizio: Gelsia Ambiente S.r.l.

Nel caso di società partecipata:

- tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata): Il gestore del servizio, Gelsia Ambiente S.r.l., è partecipato indirettamente dall'Ente, vista la partecipazione in AEB S.p.A. in misura pari al 1,0803%, la quale a sua volta detiene il 70% del capitale sociale di Gelsia Ambiente S.r.l. Con il perfezionamento dell'operazione societaria e industriale con il Gruppo A2A, AEB S.p.A. e ogni società da questa controllata sono soggette alla Direzione e Coordinamento di A2A S.p.A.
- n. quote od azioni possedute dal Comune: Vista la quota sopra esposta, la partecipazione alla società, sulla base del capitale sociale di AEB S.p.A., è pari ad Euro 1.290.862,50.
- n. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: Il Comune non nomina amministratori o sindaci in AEB S.p.A. e in Gelsia Ambiente S.r.l.
- riconcucibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016: Gelsia Ambiente S.r.l. ha per oggetto attività di produzione di beni e servizi necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente. Tuttavia, si osserva che la stessa non è oggetto di revisione periodica annuale ex art. 20 D.Lgs. 175/2016, in quanto si tratta di partecipazione detenuta tramite AEB S.p.A., società non controllata dal Comune di Sovico, nel rispetto dell'articolo 2, comma 1 lettera g) del D.Lgs.175/2016 che definisce «partecipazione indiretta»: la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica. Allo stesso modo si riscontra che neanche AEB S.p.A. è oggetto di revisione periodica, essendo la stessa controllata da società quotata in borsa, come espressamente previsto dall'articolo 1, comma 5 del D.Lgs.175/2016. Tale interpretazione è stata confermata dal Mef.

E) Andamento economico

Popolazione residente al 31/12/2022: 8.342 abitanti

Impegni di spesa relativi al corrispettivo di servizio a favore del gestore rilevati sul bilancio dell'ente nell'ultimo triennio, senza pertanto considerare spese di personale comunale ed investimenti sostenuti dall'ente:

Esercizio 2020: Euro 947.000,00

Esercizio 2021: Euro 947.000,00

Esercizio 2022: Euro 947.000,00

Accertamenti di entrata relativi al concorso al servizio da parte dell'utenza rilevati sul bilancio comunale nell'ultimo triennio (Tari):

Esercizio 2020: Euro 985.000,00

Esercizio 2021: Euro 977.000,00

Esercizio 2022: Euro 978.005,00

Numero operatori diretti addetti al servizio:

operatori addetti alla raccolta: 3,67 operatori al giorno

operatori addetti alla logistica: 0,3 operatori al giorno

operatori piattaforma: 0,7 operatori al giorno

operatori spazzamento manuale: 1,1 operatori al giorno

operatori spazzamento meccanizzato: 0,8 operatori al giorno

I numeri sopra indicati non includono le scorte (previste nella misura del 20%), il coordinamento operativo, i servizi ausiliari e la gestione amministrativa del contratto.

Tipologia di inquadramento operatori addetti al servizio:

Contratto Utilitalia

attività di raccolta (livello minimo 1 A - livello massimo 4 A)

attività di spazzamento manuale: 2 livello

attività di spazzamento meccanizzato: (livello minimo 1 A – livello massimo 4 A)

Costo complessivo del personale addetto al servizio (calcolato utilizzando un numero di ore medie annue pari a 1641 ore/unità ed un costo medio 3° livello: 26,73 €/ora):

Totale costo annuo: Euro 288.186,02

Tariffazione prevista per categorie di utenza e/o di servizio prestato:

Il corrispettivo riconosciuto dall'ente a favore di Gelsia Ambiente S.r.l. è finanziato dalla Tari, con particolare riferimento al PEF 2022-2025, redatto secondo la regolazione Arera (MTR 2) ed approvato con delibera di consiglio comunale n° 11 del 30/05/2022. Si osserva che le annualità 2024 e 2025 del PEF rifiuti dovranno essere aggiornate entro il 30 aprile 2024, ai sensi dell'articolo 3, comma 5- quinquies del D.L.228/2021, nel rispetto della nuova delibera Arera n°389/2023/R/RIF del 3/8/2023. Si osserva che con riferimento alle tariffe 2023 sono state deliberate dall'ente le seguenti agevolazioni:

1. È prevista una riduzione sulla parte variabile della tariffa per le utenze domestiche che si trovano nelle seguenti condizioni:

a) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo, non superiore a 183 giorni nell'anno solare: riduzione del 30%;

b) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno all'estero: riduzione del 30%;

2. È ridotta di due terzi la tassa dovuta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, limitatamente ad una unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o usufrutto, a condizione che la stessa non risulti locata o data in comodato d'uso.

3. Per le utenze domestiche che provvedono a smaltire in proprio gli scarti compostabili mediante compostaggio domestico, ai sensi del Regolamento comunale per l'applicazione del compostaggio domestico, è prevista una riduzione del 20% da applicarsi sulla parte variabile della tariffa attribuita, con effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello di presentazione di apposita istanza, da presentare entro il 31 dicembre, nella quale si attesta che verrà praticato il compostaggio domestico per l'anno successivo in modo continuativo. Suddetta istanza sarà valida anche per gli anni successivi, purché non siano mutate le condizioni, con obbligo per il soggetto passivo di comunicare al Comune la cessazione dello svolgimento dell'attività di compostaggio. Con la presentazione della sopra citata istanza, il medesimo autorizza altresì il Comune a provvedere a verifiche, anche periodiche, al fine di accertare la reale pratica di compostaggio.

4. Ai sensi dell'art. 238, comma 10, del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152, alle utenze non domestiche che conferiscono al di fuori del servizio pubblico tutti i rifiuti urbani prodotti e che dimostrino di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero degli stessi, sono escluse dalla corresponsione della parte variabile della tassa riferita alle specifiche superfici oggetto di tassazione e, per tali superfici, sono tenuti alla corresponsione della sola parte fissa della tassa.

5. Alle utenze non domestiche che hanno scelto di servirsi del gestore pubblico e che dimostrino di aver avviato al riciclo rifiuti urbani, verrà applicata una riduzione forfettaria pari al 15%, da applicarsi sulla parte variabile della tariffa applicata.
6. Nelle zone in cui non è effettuata la raccolta, la tassa è dovuta nella misura non superiore al 40%.
7. In casi di gravi calamità naturali, gravi emergenze sanitarie ed altri gravi eventi di natura straordinaria, anche limitatamente a determinate aree del territorio comunale, è facoltà dell'Ente applicare riduzioni alla Tassa Rifiuti, nei limiti delle risorse di bilancio disponibile fermo rimanendo il PEF di competenza dell'esercizio, con individuazione, mediante successivo atto consiliare, delle modalità applicative (beneficiari, percentuale di riduzione... ecc.).

F) Qualità del servizio

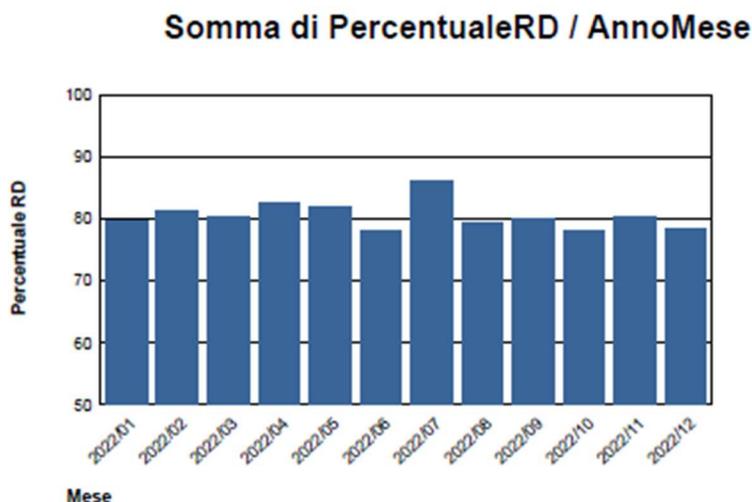
Con riferimento ai servizi pubblici locali a rete (rifiuti, idrico, distribuzione del gas, TPL) occorre fare riferimento agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza. Pertanto, rispetto agli obblighi di qualità del servizio imposti da ARERA con il TQRIF si osserva quanto segue:

Il rispetto degli indicatori di settore per l'anno 2023 verrà inviato all'Autorità, come da determina n. 15/2022, nel mese di marzo 2024 secondo le modalità che la stessa indicherà.

Si vedano le tabelle 2 e 3 riportanti i quantitativi raccolti e le percentuali di raccolta differenziata nel 2022 e 2023 (fino al mese di Ottobre). Come si può evincere dall'analisi delle stesse, la percentuale di raccolta differenziata si attesta ad un valore intorno all'80%.

Tabella 2

PERCENTUALI RACCOLTA DIFFERENZIATA GRAFICO DESCRITTIVO





RACCOLTA R.U. - ANNO

	01/2022	03/2022	03/2022	04/2022	05/2022	06/2022	07/2022	08/2022	09/2022	10/2022	11/2022	12/2022	Tot. Anno / media
20.03.01 - Sasso terricolo	49.290	41.630	48.660	43.220	46.790	54.290	32.960	49.250	47.190	53.340	47.995	54.840	566.835 / 47.236
20.03.01 - Sasso piattaforma ecologica	56	0	0	0	0	0	0	112	207	835	521	347	1.079 / 173
Totale indifferenziato	49.346	41.630	48.660	43.220	46.790	54.290	32.960	49.362	47.397	54.175	48.516	55.187	568.914 / 47.409
15.01.04 - Multilingua	20.494	19.182	22.760	19.590	24.690	21.390	21.190	19.124	18.624	19.290	21.644	17.524	245.930 / 20.441
20.01.01 - Frangibile scella	55.299	49.914	44.714	47.689	47.689	49.114	47.769	39.609	37.149	46.189	45.604	49.649	566.322 / 46.695
20.01.01 - Sassi del verde	6.825	7.800	16.493	13.848	25.190	14.422	18.181	16.592	18.181	11.647	16.979	8.965	166.182 / 13.850
15.01.07 - Vieto casa	31.782	28.635	27.113	29.113	30.366	36.405	27.754	24.479	26.451	27.785	25.995	29.743	335.521 / 27.960
15.01.01 / 20.01.01 - Carta cartone terricolo	24.460	31.900	31.190	30.200	34.460	31.900	42.410	22.300	35.740	33.220	31.500	39.730	496.790 / 33.059
15.01.02 - Carta plastica piattaforma ecologica	368	219	304	297	411	227	0	149	312	143	394	0	2.754 / 230
20.01.02 - Vieto piano	708	0	0	789	644	0	1.197	0	825	0	0	794	4.949 / 412
15.01.03 / 20.01.03 - Legno	8.600	12.790	14.324	7.644	15.325	11.576	16.100	13.905	14.408	11.215	18.096	18.963	147.908 / 12.326
15.01.04 / 20.01.04 - Materiale ferreo	3.193	3.367	5.059	3.696	3.338	3.979	2.878	3.278	3.862	2.563	3.844	2.397	29.467 / 2.399
20.01.23 / 20.01.24 - Pilo acciaio	205	71	0	0	119	110	0	135	0	135	0	138	963 / 75
20.01.21 / 20.01.22 - Fermetto scandali	90	180	78	78	99	71	83	154	118	98	120	89	1.264 / 105
20.01.24 - Otto acciaio scandali	39	89	142	113	53	196	110	106	212	35	64	110	1.179 / 95
20.01.25 - Otto legno scandali	177	177	0	0	177	145	240	159	196	190	138	150	1.599 / 132
20.01.21 - Lamepiade al ferro	0	0	48	49	48	0	51	0	45	0	47	0	369 / 28
20.01.27 / 20.01.28 - Vetro	335	355	391	457	361	490	354	971	334	527	287	273	4.847 / 404
20.01.23 - Fipgobit	666	527	531	510	538	517	499	566	1.197	489	545	1.834	7.618 / 635
20.01.25 - Dentant	251	319	319	331	342	248	156	0	482	139	352	298	3.575 / 295
20.01.24 - Elettronici A Grandi Macchi	2.520	2.343	1.090	1.053	2.508	1.112	2.249	2.336	2.528	1.940	2.159	1.735	24.674 / 2.056
20.01.10 - Indumenti	1.785	2.827	2.995	2.540	4.729	3.574	1.920	2.811	4.713	4.634	2.821	2.442	36.473 / 3.039
15.01.01 / 20.01.01 - Carta cartone P.E.	4.267	1.811	3.958	1.430	1.829	4.290	3.923	5.194	1.583	4.621	4.529	1.689	38.115 / 3.185
00.03.19 - Toner	14	28	28	21	11	35	18	7	28	28	32	11	273 / 23
20.03.07 - Spazzaneve totali	8.183	11.533	8.154	13.919	10.755	13.466	10.974	15.640	12.452	11.420	11.470	11.913	141.111 / 11.759
20.03.02 - Spazzaneve totale	8.864	3.752	10.658	8.029	4.255	4.978	6.783	5.968	4.552	9.480	18.427	13.969	96.213 / 7.910
17.06.04 - Sassi da piattaforma differenziati	4.504	2.977	4.968	10.489	3.335	6.822	8.730	18.409	5.314	6.783	5.827	5.763	71.773 / 6.401
16.05.04 / 16.05.05 - Cose da costruire e manutenere	0	0	990	0	0	0	0	0	0	0	0	0	990 / 82
Totale differenziato	193.940	179.930	196.223	199.791	211.330	193.990	204.764	183.813	187.997	192.412	194.794	199.189	2.346.674 / 195.006
17.06.04 - Sassi da piattaforma differenziati	96	237	104	133	0	117	0	1.040	282	191	0	258	2.380 / 195
Totale raccolta rifiuti	243.296	221.560	246.983	241.971	258.119	248.279	237.564	232.115	235.394	246.586	242.996	254.216	2.968.968 / 242.416
Percentuale r.u.	79,75	81,21	80,29	82,55	81,80	78,14	86,17	79,17	79,97	78,83	80,19	78,26	86,44

AVVISO: La presente statistica potrebbe subire modifiche fino a conferma definitiva.

Tabella 3



COMUNE DI SOVICO
Riepilogo andamenti RD dal 01/01/2023 al 31/10/2023

	01 - Gen	02 - Feb	03 - Mar	04 - Apr	05 - Mag	06 - Giu	07 - Lug	08 - Ago	09 - Set	10 - Ott	Totale
Raccolta Differenziata	75,21%	77,66%	77,04%	78,25%	76,30%	76,26%	75,98%	81,23%	77,26%	73,99%	76,84%
Raccolta Non Differenziata	24,79%	22,34%	22,96%	21,75%	23,70%	23,74%	24,02%	18,77%	22,74%	26,01%	23,16%

	01 - Gen	02 - Feb	03 - Mar	04 - Apr	05 - Mag	06 - Giu	07 - Lug	08 - Ago	09 - Set	10 - Ott	Totale (Kg)
Indiff	63.812	48.149	61.909	49.951	69.899	62.631	67.380	44.951	59.861	66.336	594.898
Totale (kg)	63.812	48.149	61.909	49.951	69.899	62.631	67.380	44.951	59.861	66.336	594.898
200301 - rifiuti urbani non differenziati	11.633	6.871	9.638	12.277	17.593	11.668	14.039	17.308	13.699	10.932	125.658
200303 - rifiuti ingombranti	7.338	8.619	8.187		13.869	6.751	2.491	7.508	4.847	2.540	62.149
200201 - rifiuti biodegradabili	10.402	6.269	16.474	16.595	23.495	22.245	20.912	24.654	22.808	20.892	184.746
200140 - metallo	3.570	3.350	3.687	2.802	4.617	4.108	3.067	4.844	2.438	3.092	35.575
200138 - legno, diverso da quello di cui alla voce 20...	11.852	8.923	12.539	10.671	12.100	13.338	19.393	15.190	9.022	17.251	130.198
200136 - apparecchiature elettriche ed elettroniche fu...	2.363	969	2.219	2.133	1.946	1.694	1.525	2.201	1.577	2.809	19.413
200132 - medicinali diversi da quelli di cui alla voce...	140	121	145	101	170	111	118	169	128	171	1.374
200125 - oli e grassi commestibili	100	170	191	120	70	377	200	170	100		1.377
200110 - abbigliamento	2.699	2.407	3.424	2.755	3.707	3.671	3.605	3.304	3.041	2.961	30.788
200108 - rifiuti biodegradabili di cuoio e maro	50.064	45.873	51.604	43.473	50.604	42.344	52.494	40.699	38.594	40.194	455.839
200102 - vetro				1.192						1.065	2.257
200101 - carta e cartone	31.523	33.903	38.657	33.818	34.357	37.317	42.162	27.938	49.520	30.130	359.326
170904 - rifiuti misti dell'attività di costruzione e ...	6.489	4.911	10.105	7.203	6.439	7.111	5.095	9.638	4.748	8.895	70.633
R.D.	29.956	24.515	28.600	25.329	29.157	27.451	23.538	24.441	25.569	25.431	263.991
150106 - imballaggi in materiali misti	20.223	16.143	18.923	17.563	24.859	19.803	23.219	15.483	18.963	20.079	195.251
150104 - imballaggi metallici										789	1.020
150103 - imballaggi in legno		2.883	1.359	1.245					5.158		10.646
150102 - imballaggi di plastica	361	163	304	241	156		340	205	269	226	2.264
150101 - imballaggi di carta e cartone	3.750			750		1.797					6.298
080318 - toner per stampa esauriti, diversi da quelli ...	21	32	21	29	18	18	25	35	28	32	255
200135* - apparecchiature elettriche ed elettroniche fu...	270		269	213	322	343		332	396	253	2.286
200133* - batterie e accumulatori di cui alla voce 16.9...			188			131			209		527
200127* - vernici, laccidi, adesivi e resine sintetiche...	287	294	389	417	520	340	449	543	502	287	4.028
200126* - oli e grassi diversi da quelli di cui alla vo...	64	87	149	46	127	81	177		672		1.383
200123* - apparecchiature fuori uso contenenti dicrofo...	410	892	609	676	927	428	467	941	835	803	6.988
200121* - tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti...	42	50		44		17		39			192
Totale (kg)	193.578	167.424	207.680	179.690	225.062	201.144	213.079	194.475	203.357	188.773	1.974.251
Totale (kg)	257.390	215.573	269.589	229.641	294.951	263.775	280.459	239.426	263.217	255.128	2.569.149

	01 - Gen	02 - Feb	03 - Mar	04 - Apr	05 - Mag	06 - Giu	07 - Lug	08 - Ago	09 - Set	10 - Ott	Totale (Kg)	
150102	COMUNE DI SOVICO - TERRITORIO	361	163	304	241	156	0	340	205	269	226	2.264
	CARE VSD SRL CON UNICO SOCO	361	163	304	241	156	0	340	205	269	226	2.264
	Totale (kg)	361	163	304	241	156	0	340	205	269	226	2.264
150106	COMUNE DI SOVICO - TERRITORIO	20.223	16.143	18.923	17.563	24.859	19.803	23.219	15.483	18.963	20.079	195.251
	A2A AMBIENTE Spa - Impianto Piaveca Muggiolo	20.223	16.143	18.923	17.563	24.859	19.803	23.219	15.483	18.963	20.079	195.251
	Totale (kg)	20.223	16.143	18.923	17.563	24.859	19.803	23.219	15.483	18.963	20.079	195.251
Totale (kg)	20.584	16.306	19.227	17.804	25.015	19.803	23.559	15.688	19.232	20.305	197.521	

L'andamento dei parametri monitorati nell'anno 2022, prima della delibera ARERA n. 15/2022, è riepilogato in **tabella 4**.



COMUNE DI SOVICO - ANNO 2022

KIT SACCHETTI E MATERIALI DISTRIBUITI ALLA POPOLAZIONE

CONSEGNATI	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	TOTALE
Kit Sacchi Rfid (110 L)	876	717	720	721	802	725	700	661	829	766	721	753	8991
Kit Sacchi Gialli	785	620	657	663	684	630	725	592	764	720	662	693	8195
Kit Sacchi Arancio	129	92	93	114	104	99	101	93	105	122	112	116	1280
Kit Sacchi Bio	368	297	272	228	256	213	225	183	211	214	187	188	2842
Bidoncini Vetro (35 L)													0
Bidoncino Umido (35 L)													0
Bidoncini Umido (10L)													0
Bidone 120 L													0
Bidone 240 L													0
Bidone 1100 L													0
Kit Sacchi Grigi (no Rfid)													0

SEGNALAZIONI

TIPOLOGIA	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	TOTALE
Altro (Richiesta)													0
Contenitori indumenti usati													0
Contenitori oli vegetali													0
Contenitori richiesta													0
Distributori Automatici													0
Sacchi Parte Hardware	1	2	1		4	11	4	6	1	4	1	1	36
Farmaci mancata raccolta													0
Fatturazione													0
Mancata Pulizia strade	1	2		1		2		1				3	12
Mancata Raccolta	2	3		5	54	52	15	16	3	9	102	30	291
Piattaforma ecologica					8		3	2					13
Pile mancata raccolta													0
Problemi Distribuzione sacchi	1	1		2	1	3	2		3	4	2	2	21
Sacco non conforme		1	1	1						1			4
Scarico abusivo			2					2	1	3			8
Richieste Info				1			3	3	1	1			9
Richieste Info Gen		9	5	11			10	10	9	6		8	68

G) Obblighi contrattuali

Con riferimento ai principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio si osserva quanto segue: rispetto agli obblighi contrattualmente previsti, il gestore vi ha regolarmente adempiuto. Nel corso del 2022 non sono infatti state erogate sanzioni in merito alla mancata effettuazione di attività.

Dal 2023 agli obblighi contrattuali in essere, avendo l'Ente, su indicazione del gestore scelto di collocarsi nella classe qualitativa 3, si sono aggiunti i termini di monitoraggio del servizio imposti dall'Autorità per tale classe (vedasi punto "Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti e/o qualità dei servizi e/o costi dei servizi per gli utenti").

I) Considerazioni finali

A seguito delle risultanze della verifica effettuata di cui si è dato conto nella presente scheda, si osserva quanto segue:

- Il servizio è compatibile rispetto ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;*
- Il servizio produce i seguenti effetti sugli equilibri del bilancio comunale: la Tari, destinata al finanziamento delle spese per servizio integrato di rifiuti, è quantificata sulla base di PEF redatto secondo le direttive Arera. Pertanto, i costi del servizio sono integralmente coperti dalla Tari.*
- in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura, si osserva quanto segue: essendo l'Ente già dotato di un sistema di raccolta porta a porta con tracciatura puntuale del rifiuto secco indifferenziato ed avendo un inquadramento in classe tre, l'Ente si colloca già in un'organizzazione molto performante a livello nazionale.*

4.6 ILLUMINAZIONE PUBBLICA

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

- Approvvigionamento ed erogazione di energia elettrica a tutti i pl dell'impianto di illuminazione pubblica, garantendo i livelli di illuminazione richiesti dalla normativa e dalle specifiche condizioni di sicurezza
- Erogazione del servizio di gestione della pubblica illuminazione su tutti gli impianti ubicati nel territorio comunale, nel rispetto degli standard illuminotecnici di cui alle norme vigenti
- Manutenzione ordinaria e manutenzione preventiva-programmata degli impianti
- Manutenzione straordinaria di tutti gli impianti
- Interventi di risparmio energetico e adeguamento normativo
- Gestione delle richieste di intervento

B) Contratto di servizio

- Oggetto: servizio di illuminazione pubblica (consistente nella messa a norma, adeguamento, manutenzione e gestione della rete e degli impianti di illuminazione pubblica insistenti sul territorio comunale, nonché nella fornitura della necessaria energia elettrica)

- data di approvazione: 06/06/2016 (data Determina di affidamento), durata 20 anni dal 01.10.2016 - scadenza affidamento 30.09.2036;

- valore complessivo e su base annua del servizio affidato: base annua € 196.710,72 oltre € 5.443,20 oneri sicurezza (SIVA)

- valore complessivo (base annua x 20 anni)

- criteri tariffari – base annua: canone annuo= quota energia + quota gestione.

- principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

1. Il Concessionario ha l'obbligo di gestire il Servizio nel rispetto del contenuto del Capitolato Speciale e di quanto recato dall'offerta risultata aggiudicataria. Il Concessionario rimane l'unico responsabile, a qualsiasi effetto, di eventuali eventi o circostanze pregiudizievoli che dovessero verificarsi in conseguenza della realizzazione dei lavori e della gestione del Servizio, essendo a tal proposito completamente sollevato e manlevato da qualsivoglia responsabilità il Comune ed i funzionari dallo stesso dipendenti.
2. Il Concessionario ha l'obbligo di assicurare la continuità del Servizio e di ripristinare l'erogazione nei casi di interruzione, nonché l'obbligo di motivare sia al Comune che agli utenti i casi di interruzione o di irregolarità della prestazione.
3. Nello svolgimento del Servizio, il Concessionario ha il dovere di rispettare ed applicare nei confronti del personale dipendente le norme sui contratti collettivi di lavoro e l'obbligo delle assicurazioni assistenziali, previdenziali ed antinfortunistiche, ivi comprese le misure di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro previste dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
4. Il Concessionario ha inoltre l'obbligo di:
 - a) garantire il corretto presidio e gestione dell'impianto di illuminazione pubblica secondo quanto indicato nell'offerta risultata aggiudicataria;=
 - b) realizzare, nel rispetto di quanto indicato in offerta, gli interventi obbligatori previsti dal Capitolato Speciale;
 - c) realizzare futuri interventi, secondo le richieste formulate dalla cittadinanza e dal Comune;
 - d) tenere sollevato e indenne il Comune da ogni e qualsiasi danno o responsabilità, civile o penale, che derivasse a terzi in dipendenza o conseguenza dell'esecuzione del Contratto.
5. Il Concessionario deve trasmettere al Comune, secondo le modalità e le tempistiche previste dal Capitolato Speciale, l'elenco aggiornato degli interventi dallo stesso effettuati. Altre incombenze a carico del Concessionario sono indicate nel Capitolato Speciale, costituente parte integrante e sostanziale del Contratto.

Qualora dovessero verificarsi eventuali danni agli impianti e alle dotazioni imputabili al Concessionario e non dipendenti dal normale uso di tali dotazioni, il Concessionario dovrà provvedere al ripristino degli impianti nel termine assegnato dal Comune, il tutto a propria cura e spese. In mancanza, il Comune procederà d'ufficio a spese del Concessionario, rivalendosi sulla garanzia fideiussoria prestata dal Concessionario ai sensi di quanto stabilito nel Capitolato Speciale.

C) Sistema di monitoraggio - controllo

Ai fini della verifica dell'adempimento alle obbligazioni contrattuali e del rispetto delle norme che disciplinano lo svolgimento del Servizio, il Comune può svolgere nei confronti del Concessionario attività di controllo secondo modalità compatibili con le esigenze aziendali di quest'ultimo. A tal fine il Concessionario consente l'effettuazione di tutti gli accertamenti, sopralluoghi e verifiche ispettive che il Comune ritenga opportuno o necessario compiere in ordine a documenti, progetti, opere ed impianti, purché attinenti al Servizio.

In particolare, il Comune ha diritto di:

- a) chiedere ed ottenere tempestivamente dal Concessionario dati, documenti ed informazioni sullo svolgimento del Servizio e sulla realizzazione degli interventi;*
- b) effettuare accertamenti, sopralluoghi e verifiche ispettive presso il Concessionario sullo svolgimento del Servizio e sulla realizzazione degli interventi, anche al fine di acquisire documenti o informazioni;*
- c) effettuare accertamenti, sopralluoghi e verifiche ispettive sulle reti e sugli impianti.*

D) Identificazione soggetto affidatario

*- dati identificativi: ENGIE SERVIZI Società per Azioni con socio unico – C.F. 07149930583 E P.I. 01698911003
- oggetto sociale: settore lavori e servizi – settore ingegneria ed impianti – settore smart city e green mobility (macro settori presi dal CCIAA)*

E) Andamento economico

Impegni di spesa relativi al corrispettivo di servizio a favore del gestore rilevati sul bilancio dell'ente nell'ultimo triennio, senza pertanto considerare spese di personale comunale ed investimenti sostenuti dall'ente:

Esercizio 2020: Euro 222.359,20

Esercizio 2021: Euro 225.581,74

Esercizio 2022: Euro 312.684,94

F) Qualità del servizio

Il contratto di servizio non prevede indicatori di qualità. In ogni caso la qualità del servizio viene valutata attraverso il monitoraggio del servizio, già analizzato in modo approfondito nel paragrafo precedente. Inoltre la qualità del servizio viene commisurata alle presenze o meno di segnalazioni dell'utenza all'Ente.

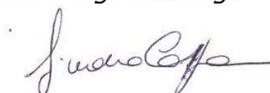
G) Considerazioni finali

I risultati raggiunti in termini di qualità del servizio sono in linea e rispettano le aspettative di qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico. Quindi la gestione di questo servizio risponde in maniera compatibile ai principi di efficienza, efficacia ed economicità verso cui l'azione amministrativa è improntata ed è inoltre in armonia e concorde, da un punto di vista economico-finanziario, agli equilibri

di bilancio dell'Ente. Infine tali servizi sono attualmente in corso di esecuzione nel pieno rispetto degli obblighi contrattuali posti a carico del gestore previsti dalle procedure di affidamento e del relativo contratto di concessione e segue un andamento economico adeguato alle previsioni.

Sovico, 18/12/2023

*IL RESPONSABILE DEL SETTORE
LL.PP., PATRIMONIO, ECOLOGIA, TRIBUTI, SPORT E PROTEZIONE CIVILE
Simona ing. Cazzaniga*

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Simona Cazzaniga', written in a cursive style.